

# **CCB - CONSORZIO COMUNITA BRIANZA**

**Desio, Villa Longoni, 29 giugno 2021**

## **ASSEMBLEA ORDINARIA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO 2020**

### **RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE**

#### **Andamento della gestione sociale**

Caro socio,

quello che qui illustriamo è la relazione del Consiglio relativa al diciassettesimo esercizio della società, che termina il primo anno di lavoro del Consiglio di Amministrazione nell'ambito del settimo mandato dalla costituzione del Consorzio.

Quello che vi proponiamo è un bilancio che chiude con un risultato positivo di € 49.171,80 euro.

Il fatturato ha subito una contrazione di circa il 15% rispetto all'anno precedente dovuta principalmente alle mutate condizioni economiche relativamente all'area accoglienza e, ovviamente, alla pandemia che ha rallentato una serie di servizi. I costi hanno conseguentemente avuto una riduzione proporzionale garantendo comunque la giusta marginalità. Nel corso dello scorso anno si è mantenuta costante l'attività di general contractor con i due principali servizi scaduti da pochi giorni e rimessi in gara dai committenti. Oggi siamo in attesa di valutazione da parte degli stessi committenti. Alcune aree quali il turismo, la cultura, la formazione e il lavoro hanno subito una naturale ed ovvia contrazione per via delle limitazioni dovute alla pandemia ma abbiamo continuato a lavorare e ad investire nell'attesa di una pronta ripartenza. Il 2020 è stato però anche un anno in cui soprattutto l'housing sociale ed i servizi legati all'Accordo Quadro dell'ambito di Carate si sono dimostrati in crescita e rappresentano dei settori strategici su cui stiamo continuando a lavorare.

## **Il Consorzio verso l'interno**

La crisi pandemica che ci ha colpito nel corso dell'ultimo anno ha solo parzialmente limitato l'attività interna incidendo solo su alcune aree. La direzione ed i responsabili d'area sono stati particolarmente impegnati in una formazione finanziata da Cariplo per un progetto di Capacity Building sulla TOC (Theory of Change) per dotarsi di una piattaforma per la misurazione e rendicontazione dell'impatto prodotto, sia diretta, che tramite le coop socie. L'analisi dell'impatto del nostro operare e la tenuta sotto controllo dei risultati attesi non è solo una richiesta normativa che obbliga le imprese sociali ad inserire tali dati nel proprio bilancio sociale, ma uno strumento che dovrà aiutarci durante il nostro lavoro quotidiano a porre le basi per la valutazione dell'impatto e, per quanto ci è concesso, a governare il cambiamento.

Abbiamo cercato di garantire la circolarità delle informazioni e la partecipazione condivisa sulla gestione operativa da parte di tutta la forza lavoro consortile attraverso tavoli di lavoro appositamente convocati ed attraverso momenti dedicati (almeno uno a semestre) in cui illustrare le attività in corso al fine di garantire la circolarità delle informazioni, anche trasversali, dare maggiore consapevolezza dei mezzi a disposizione per raggiungere gli obiettivi prefissati ed individuare le giuste strade da percorrere per ottimizzare i risultati.

L'area accoglienza, come già accennato, ha subito una fisiologica contrazione in termini di arrivi di ospiti ed è stata attentamente monitorata. Sono state approntati interventi legati alla valutazione dell'economicità del servizio e sono state velocizzate le procedure di rendicontazione al fine di migliorare la situazione creditoria nei confronti della prefettura. Sono state prese le giuste contromisure anche alle contestazioni e penali che in passato avevano danneggiato l'intera area. Continua la campagna di sensibilizzazione pubblica sulla buona accoglienza con l'obiettivo di attivare e promuovere un fondo Hope di seconda generazione chiamato fondo Speranza più partecipato anche da soggetti esterni.

Il compendio di Agliate ha nel corso dell'anno terminato la ristrutturazione dei primi appartamenti e, messi sul mercato, hanno riscosso un notevole interesse e sono stati tutti affittati.

Sono invece ancora in fase di ristrutturazione gli ultimi due trilocali all'ultimo piano; verranno pronti per metà del 2021 e, una volta arredati, si affiancheranno ai precedenti ed immediatamente immessi nel mercato. Il polifunzionale ha subito dei rallentamenti anch'essi

dovuti principalmente alla pandemia ma ha già contribuito alla sua funzione sociale e di rivitalizzazione del borgo attivando un centro estivo per bambini e ragazzi molto apprezzato e che verrà riproposto anche questa estate.

Villa Longoni ci ha visto in prima linea nella messa a norma della struttura; abbiamo attivato proficue collaborazioni con associazioni di categoria per lo sviluppo delle attività in villa, specialmente di natura formativa. La rivitalizzazione di Villa Longoni ha dato vita ad un progetto unico nel suo genere nel nostro territorio. Nella cornice di una villa storica sorge un polo lavoro: dal coworking del primo piano di giovani imprenditori che a loro volta si aprono alla formazione di altri giovani rispetto a professioni artigianali e creative, ai corsi di formazione professionale del piano terra, al laboratorio bottega nell'ex limonaia oggi riqualificata anche grazie al contributo da parte della Fondazione Camerani e Pintaldi, alla valorizzazione del giardino per laboratori di orticoltura e giardinaggio.

La direzione produzione e sviluppo ha continuato nell'opera incessante di ampliare servizi e implementato progettualità complesse di rete su molteplici tematiche di innovazione sociale.

Abbiamo attivato un crowdfunding grazie alla collaborazione con il Gruppo Crédit Agricole che ci sta accompagnando nella realizzazione di un progetto formativo che si svolgerà in villa. La raccolta fondi tuttora in corso presso il portale dell'istituto di credito accompagna oggi nostre riflessioni in merito allo sviluppo di forme di finanziamento come il fundraising o il crowdfunding anche nell'ottica di poterle realizzare e metterle a disposizione delle cooperative socie.

Numerosi sono stati i bandi a cui abbiamo partecipato e consistenti quelli finanziati. Nel corso dell'anno, tra i principali bandi e progetti attivati, segnaliamo l'aggiudicazione delle gare SPRAR di Desio e Monza, quattro progetti POR e FAMI After Care, Care, Parti, Pre-te-si, Abitare Insieme.

Il nostro Ufficio Europa, varato ormai da due anni ha continuato a proporre opportunità per la nostra base sociale, ha ottenuto il finanziamento nel corso del 2020 per un Erasmus Plus sulle competenze interculturali per le pubbliche amministrazioni dove capofila è la Germania, ha presentato altri progetti in attesa di valutazione ed uno, dal titolo Young Service Designers, ha ottenuto quest'anno il finanziamento.

Tra le strutture attualmente in gestione al nostro Consorzio segnaliamo la convenzione per la concessione e la gestione degli spazi relativi al Centro Civico di Viale Libertà n. 144 in scadenza il 26 febbraio 2021. Essa è stata fonte di incontri, di discussioni e di analisi rispetto al suo impianto

originale, alla sua sostenibilità economica e ai suoi sviluppi futuri. Concordata internamente la volontà di rivedere i servizi coprogettati abbiamo incontro più volte la parte politica e tecnica del comune di Monza senza mai trovare una soluzione condivisa compatibile con la sostenibilità della struttura.

Non ci è rimasto altro da fare che comunicare la nostra decisione di rispettare la scadenza naturale del contratto dando comunque la nostra disponibilità a dare continuità operativa nel centro civico fino al 31 agosto 2021 per permettere di portare a termine le attività e i servizi che nel corso del 2020 hanno subito una interruzione nei sei mesi in cui il centro è rimasto chiuso a causa della pandemia.

È in corso una interlocuzione con la dirigenza del Parco della Valle Lambro per capire la sostenibilità della gestione dell'Oasi. L'attività di ristorazione ha chiuso il servizio mentre l'apertura dell'ostello ha evidentemente risentito della situazione pandemica. Gli scenari futuri incerti e le difficoltà emerse nella gestione hanno aperto una fase di riflessione in merito alla continuità del servizio ma la recessione del contratto ha alcuni aspetti legali problematici su cui stiamo lavorando.

Rispetto a temi e ad ambiti più trasversali segnaliamo alcune decisioni prese nel corso dell'anno dal nostro CdA, in particolare in merito al modello di organizzazione e gestione (modello ex d.lgs. n. 231/2001), l'OdV è stato confermato dal CdA che ne ha ribadito la struttura monocratica nella figura dell'avv. Daniele Consoletti. Il periodo di vigenza dello stesso è allineato alla durata dell'attuale consiglio d'amministrazione.

Segnaliamo altresì che, con riferimento al sistema di gestione della qualità, il Consorzio ha mantenuto la certificazione di qualità in base alla nuova norma ISO 9001/2015 che, ricordiamo, comprende le attività formative oltre al processo di General Contractor.

L'area Formazione dopo un inizio d'anno in cui si è rilevato il fabbisogno formativo delle cooperative socie per poter approntare un catalogo coerente con le richieste ricevute, ha subito in parte la situazione creata dalla pandemia rallentando la crescita evidenziata l'anno precedente. La formazione inizialmente strutturata in presenza ha quindi virato rotta ed il servizio ha contribuito alla realizzazione di una piattaforma, CCB Academy nata per gestire e sviluppare programmi formativi e adatta per la formazione a distanza. La stessa piattaforma ha raccolto notevole

interesse sia all'esterno che all'interno diventando uno strumento ormai essenziale nel programma di e-learning consortile.

Anche l'operatività dell'area lavoro ha subito le conseguenze della crisi riducendo la quantità dei servizi offerti. L'attività, strettamente legata alla ripresa del lavoro da parte dei comparti produttivi ha ripreso vigore verso la fine dell'anno, ha avuto ulteriori successive conferme di crescita e ciò fa ben sperare per il futuro.

Abbiamo vinto la gara Accordo Quadro dell'ambito di Carate. Si tratta di una gestione complessa che riguarda tipologie diverse di intervento tra cui il SIL e l'Agenzia per la casa ma la stessa è anche fonte di interessanti opportunità grazie all'attivazione di un privilegiato canale di comunicazione con lo stesso ambito.

## **Il Consorzio verso i soci e il lavoro del consiglio di amministrazione nel 2020-21**

Nell'ultimo esercizio sociale il Consorzio ha mantenuto il ruolo di coordinamento rispetto alla propria base sociale cercando di offrire stimoli e opportunità e rispondendo, tra le altre cose, anche alle esigenze straordinarie legate all'approvvigionamento dei DPI soprattutto nel primo periodo di lockdown.

In questo ultimo anno, il consiglio d'amministrazione dopo la nomina avvenuta nel mese di luglio ha sempre lavorato strutturando l'operatività sulle linee di sviluppo previste dal piano d'impresa in essere. Gli incontri di consiglio sono avvenuti a cadenza quasi mensile affrontando in maniera sinergica e condivisa le tematiche portate all'ordine del giorno. In un'ottica di rete abbiamo cercato di mantenere e, dove possibile, incrementare le relazioni verso l'esterno e con i nostri partner istituzionali.

Il nuovo consiglio ha voluto affidare ai consiglieri un ruolo di presidio e politico rispetto ai diversi ambiti di intervento del consorzio che richiedono un coinvolgimento diretto delle cooperative. Nello specifico,

Michela Brugali ricopre un ruolo politico-strategico all'interno del Tavolo Innovazione Educativa

Piera Cribioli si occupa della funzione di General Contractor consortile e di presidiare politicamente il rapporto con Codebri

Marco De Marco ha il compito di monitorare nuove aree di sviluppo in ambito dell'innovazione culturale.

Umberto Girardi si occupa del coordinamento tra le cooperative B

Maurizio Magistrelli ricopre un ruolo politico-strategico legato allo sviluppo dei servizi e dei prodotti consortili in nuove aree territoriali

Daniela Riboldi coordina il Tavolo delle cooperative di tipo A avente per oggetto prevalente le gare d'appalto su area servizi educativi con particolare attenzione ai temi contrattuali e sindacali.

Nel corso del 2020 i tavoli consortili, tavolo abitare e tavolo Europa, pur con incontri ridotti e svolti quasi sempre a distanza, hanno proseguito nelle loro funzioni rispettandone la mission e gli obiettivi prefissati. I tavoli innovazione educativa, turismo sociale e generativo, agricoltura sociale hanno ripreso i lavori a partire dal mese di ottobre.

Nel 2020 per ovvie ragioni non abbiamo potuto organizzare la nostra convention consortile come negli anni precedenti; oggi stiamo valutando l'opportunità di realizzarla nei prossimi mesi compatibilmente con le disposizioni e gli scenari pandemici che verranno.

Il Bando Bolognesi non ha messo a disposizione ulteriori risorse nel 2020 in quanto i rallentamenti dei lavori di ristrutturazione ad Agliate prima e la pandemia poi, (tema del precedente bando) hanno di fatto sospeso la realizzazione di tutti i progetti finanziati. Si prevede che gli stessi si possano concludersi entro l'anno in corso.

Nel corso del 2020 il CdA ha deliberato l'utilizzo di € 20.000,00 del Fondo Solidarietà a favore della Cooperativa Sociale Stripes che ne aveva fatto formalmente richiesta attraversando la stessa un periodo di difficoltà economico/finanziaria. L'erogazione avverrà previa regolarizzazione dei versamenti societari al Consorzio così come previsto nel requisito di ammissibilità del regolamento stesso.

Il Fondo di Solidarietà è uno strumento di valore che, in situazioni di particolare emergenza può contribuire a risollevarlo e a rilanciare le cooperative in difficoltà; per questo ad ogni delibera di

utilizzo, il CdA richiede un impegno alla cooperativa beneficiaria, affinché in futuro possa la stessa a sua volta alimentarne il fondo in caso di utili.

Nel 2020 è proseguito il sostegno alla Cooperativa Sociosfera attraverso l'affiancamento agli organi di governo di Francesco Abbà che è stato nominato consigliere di amministrazione e che ha dato il proprio contributo soprattutto dal punto di vista economico e finanziario.

Abbiamo altresì aderito per il quarto anno al "Fondo Enrico Davolio" versando un contributo pari a € 5.000,00 dando quindi la possibilità alle nostre socie di partecipare al bando gestito dalla Fondazione Monza e Brianza.

In ambito societario viene ratificata l'adesione in Consorzio da parte della Cooperativa Civico 144 e il passaggio dell'Associazione Sulè nella categoria di socio ordinario, precedentemente socio del Consorzio nella categoria in prova.

## **Il consorzio verso l'esterno**

il ruolo strategico centrale del terzo settore e la necessità di valorizzare il lavoro svolto dalle cooperative è stato un punto focale evidenziato in ogni tavolo partecipato dal Consorzio ed anche sottolineato in più occasioni in interviste rilasciate alle testate giornalistiche locali.

Durante lo scorso anno abbiamo cercato abbiamo consolidato la presenza nel Consorzio Mestieri Lombardia attraverso la candidatura e la successiva nomina del presidente Mario Riva quale consigliere d'amministrazione di Mestieri.

Prosegue la nostra partecipazione anche nel Consiglio Regionale di Federsolidarietà dove vengono portate le istanze avanzate dalla nostra base rispetto principalmente a temi legati all'inserimento lavorativo delle persone fragili ed al lavoro in generale.

La nostra presenza al consorzio CGM nel corso dell'anno ha permesso di attivare una diretta interlocuzione con i consiglieri dello stesso consorzio, principalmente con il consigliere territoriale, cercando di alimentare il confronto e il coinvolgimento rispetto ai nuovi sviluppi imprenditoriali che lo stesso CGM sta approntando, soprattutto dopo il cambio di governance con il nuovo Presidente.

Si è concluso il processo di liquidazione di Studio Dentistico srl ma la collaborazione con Farmacom ha permesso di garantire una continuità nel servizio, specialmente l'odontoiatria sociale, presso il poliambulatorio Farmasalus sempre a Monza. Nello stesso poliambulatorio hanno trovato occupazione i nostri operatori sanitari, garantendo quindi a loro la continuità lavorativa.

## **Conclusioni e destinazione del risultato di esercizio**

Come riportato nella nota integrativa Il Consiglio di Amministrazione propone alla Assemblea la approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 che chiude con un utile dell'esercizio pari a 49.171,80 euro che il Consiglio di amministrazione propone di destinare come segue:

Il 3% per un importo di 1.475,15 euro ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione ai sensi dell'art.11 della Legge 59/92

Il 30% per un importo di 14.751,54 euro alla riserva legale

La restante parte dell'utile, per un importo di 32.945,11 euro a Riserva Indivisibile secondo l'art. 12 Legge 904/77.

Monza, 28 giugno 2021

Il consiglio di amministrazione

Mario Riva (presidente), Maurizio Magistrelli (vicepresidente), Michela Brugali, Piera Cribioli, Marco De Marco, Umberto Girardi, Daniela Riboldi.